

Status quo in consiglio comunale

Non attecchiscono le polemiche pre-elettorali. Gli ex Pdm sono in aula e votano

la polemica

Borrello contro Murmura: «I suoi giudizi offensivi»



«Spiace davvero che l'ex senatore Murmura si lasci andare a giudizi sprezzanti e offensivi senza conoscere la posizione di chi non ha mai considerato la demagogia e il compiacimento categorie su cui fondare la ricerca del consenso elettorale. Anzi c'è qualcuno che me lo rimprovera». Taglia corto il vicepresidente del consiglio regionale Antonio Borrello che così replica ad Antonino Murmura, il quale, a sua volta, aveva contestato l'inquilino di palazzo Campanella per la sua posizione favorevole all'istituzione del nuovo Comune di Porto Santa Venere. «Con la chiarezza che mi è sempre appartenuta ho ribadito in maniera inequivocabile, non avendo presunzione di "tuttologia" costituzionale - evidenza Borrello - che già in sede istruttoria presso la competente commissione di cui faccio parte, pretenderò, sul punto, una relazione puntuale sia da parte dell'Ufficio legislativo che del pool dei consulenti del consiglio regionale in grado di rimuovere le mie perplessità, puntualmente esposte. Solo ad una convincente e fondata relazione potrò uniformare la mia decisione con serenità ed umiltà. Il tutto - conclude il vicepresidente del consiglio regionale - dopo aver premesso che simili iniziative nascono e si alimentano solo quando l'inadeguatezza amministrativa di quanti negli anni hanno avuto responsabilità di guida politica e burocratica, raggiunge livelli insopportabili tali da ridurre il territorio allo stremo. Appare superfluo aggiungere, comunque, che il consiglio regionale, ove non fosse chiaro fino in fondo, è chiamato solo ad autorizzare, eventualmente, la celebrazione del referendum popolare che è ritenuto uno strumento di alta democrazia che investe l'intera comunità. Il resto rischia di apparire un noioso chiacchiericcio».



TUTTO TRANQUILLO. Il centrosinistra dell'aula consiliare di palazzo "Luigi Razza"

Immunati dalle querelle pre-elettorali. Le divergenze che interessano il Partito democratico alla vigilia dell'election day, non turbano la normale attività di palazzo "Luigi Razza". Ieri 27 consiglieri comunali su 40 hanno assicurato il numero legale per lincenziare due pratiche di «routine», ovvero l'adesione all'intesa con Prefettura e Comuni dell'hinterland - Capistrano, Cessaniti, Filadelfia, Filogaso, Francavilla, Francica, Ionadi, Maierato, Mileto, Monterosso, Polia, San Costantino, San Gregorio, Sant'Onofrio e Stefanaceni - per la costituzione del Comitato d'indirizzo per la sicurezza e la legalità, e il riconoscimento di un debito fuori bilancio per circa 3mila euro. Sul primo punto, il consiglio comunale ha indicato all'unanimità il suo vicepresidente, esponente della minoranza, Pasquale La Gamba, come rap-

presentante del Comune di Vibo, unitamente al sindaco Sammarco, all'interno del costituente comitato che avrà anche il compito di valutare i progetti inseriti nella programmazione comunitaria nell'ambito del Pon sicurezza. Questo il resoconto in sintesi della seduta flash di ieri pomeriggio. Per quanto riguarda, invece, il dato politico, chi si attendeva che consiglieri e assessori del Partito democratico provenienti dall'ex Pdm disertassero è rimasto deluso. Anche i fedelissimi dell'ex presidente della Provincia Gaetano Ottavio Bruni sul piede di guerra, dopo la sua mancata candidatura in posizione utile per le politiche di aprile, hanno partecipato ai lavori, votando, senza far trasparire alcuna crepa in una maggioranza di centrosinistra che appare più che mai solida. Così, tra gli scran-

ni della giunta, si sono accomodati sia Pino Mirabello che Pasqualino Barbutto, con una fugace apparizione del vicesindaco Tonino Daffinà, che nelle ultime settimane è apparso più dinamico del solito. Tra i banchi dell'aula, poi, tranquilli e sornioni, anche Matteo Cataudella, Santino Gurzillo, Mariano Piro e anche Bruno Greco, che dell'ex Pdm costituiva uno degli uomini di punta nella sua carica di segretario cittadino. Anche a margine non hanno trovato eco le polemiche pre-elettorali, salvo quando tra i corridoi del palazzo municipale è apparso un corrucciato Michele Soriano, che al termine del consiglio si è soffermato per qualche minuto, sotto la pioggia, con Matteo Cataudella a scambiare qualche battuta su «un centrosinistra che non si merita niente». Poi, tutti a casa. Forse distaccati, forse in attesa dell'evolversi dei giochi. In po-

IN BREVE

IL COMITATO
Pasquale La Gamba è stato nominato rappresentante del Comune nel Comitato d'indirizzo per la legalità e la sicurezza

I LAVORI
Seduta flash, con 27 consiglieri che tengono il numero legale. Passa il riconoscimento di un debito fuori bilancio, poi tutti a casa

IL DATO POLITICO
Nessuna crepa nella maggioranza. Assessori e consiglieri dell'ex Pdm partecipano ai lavori e consentono di approvare i due punti all'odg

FATTI

PERSONE

Proserpina, oggi un nuovo sit-in

Torneranno a manifestare questa mattina gli ex dipendenti della Proserpina spa, che presidieranno, a partire dalle ore 11, corso Vittorio Emanuele III e, accompagnati dal coordinatore dello Slai Cobas Nazzeno Piperno e dai legali del sindacato, chiederanno di essere ricevuti dal prefetto Sodano. «Sono circa 90 - scrive in una nota il responsabile territoriale dello Slai Cobas - i lavoratori che a cominciare dal 31 luglio 2007 sono stati licenziati dalla Proserpina nei cantieri di Vibo Valentia, Pizzo, Soriano e San Calogero. Nonostante siano trascorsi otto mesi non hanno ancora ottenuto la corresponsione del proprio Tfr, che ammonterebbe, per la stragrande maggioranza dei lavoratori a circa 8 mila euro, né hanno ricevuto l'ultimo stipendio». Il sindacato contesta poi la decisione della Proserpina di opporsi ai decreti ingiuntivi avviati, una scelta che «allunga enormemente i tempi» e che oggi lo Slai Cobas spera di poter porre sul tavolo dell'incontro con il prefetto.

Debiti scolastici Oggi assemblea

La segretaria provinciale della Flc-Cgil, Teresa Procopio, comunica che questa mattina alle 11,30, nei locali del Liceo classico "Michele Morelli", si terrà un'assemblea rivolta al personale docente delle scuole superiori del territorio vibonese per discutere del problema relativo al recupero dei debiti formativi scolastici. Parteciperanno il segretario regionale della Flc Cgil Nino Zumbo e il componente della segreteria nazionale Amerigo Campanari, il quale illustrerà tutta la situazione con particolare riguardo ai nodi da sciogliere sulla questione e le proposte di modifica contenute nel documento inviato dal sindacato al ministro Fioroni.

Mostra mercato Gli attestati

Martedì prossimo, alle 16, nei locali del Palazzo delle Accademie di via Largo Intendenza, il sindaco Franco Sammarco, l'assessore comunale alle Attività produttive unitamente alla Confederazione italiana agricoltori, consegneranno gli attestati di partecipazione per la Mostra mercato dei prodotti agroalimentari e artigianali.

chi sono proiettati alle imminenti elezioni per il rinnovo dell'amministrazione provinciale. Attecchisce di più la telenovela che concerne le politiche, con la posizione del presidentissimo Bruni che rischia di generare ripercussioni tanto nel Pd, quanto nel centrodestra per una possibile alleanza con il suo amico leader udicciolo Franco Stillitani. Questo, però, è solo ciò che si scorge all'orizzonte e che non scalfisce lo status quo.

cronaca

“Gatto Silvestro” Definitive le pene

I carabinieri della Compagnia di Tropea, diretti dal capitano Ivan Riccio, hanno eseguito tre ordinanze di carcerazione emesse dalla procura della Repubblica di Vibo Valentia nei confronti di altrettante persone essendo divenute nei loro confronti definitive le condanne a suo tempo inflitte per reati di droga ed armi, essendo stato respinto il ricorso in Cassazione. Si tratta di Silverio Agosto, Giuseppe D'Angelo e Giuseppe Messina, rispettivamente di 30, 37 e 27 anni, di Nicotera i primi e di Santa Domenica di Ricadi il terzo, dove sono stati tratti in arresto dai militari dell'Arma delle relative stazioni. Agosto e D'Angelo dovranno scontare sette anni di carcere ciascuno, mentre Messina tre anni. Erano stati arrestati nel maggio del 2004 dagli stessi carabinieri di Tropea nell'ambito dell'operazione "Gatto Silvestro" culminata con l'arresto di 23 persone accusate a vario titolo per un giro di droga ed armi lungo la costa che da Tropea porta a Nicotera, che veniva esercitato soprattutto nelle strutture turistiche e che vide implicati anche soggetti di altre regioni d'Italia. Gli stessi Agosto e D'Angelo sono stati coinvolti a vario titolo, in altre indagini condotte dalle forze di polizia lungo la fascia costiera, dove lo spaccio di sostanze stupefacenti, anche in virtù del sensibile incremento della popolazione grazie ai flussi turistici estivi, è divenuto un grande business per la criminalità organizzata che controlla, grazie a una rete del racket capillare, i grandi insediamenti ricettivi lungo la Costa degli dei.

m.g.



Silverio Agosto



Giuseppe D'Angelo

Vena superiore Due automobili date alle fiamme

Due autovetture, una Kia Carnival ed una Fiat Punto, appartenenti ai familiari di un commerciante, A.R. e C.R., rispettivamente di 48 e 21 anni, sono state incendiate da ignoti. Il fatto è avvenuto intorno alle tre dell'altra notte lungo la Statale 18 a Vena Superiore. Le fiamme che si sono sviluppate contemporaneamente nella parte anteriore delle due auto, parcheggiate a poca distanza l'una dall'altra, hanno lambito anche un'altra autovettura, un'Alfa Romeo. Sul luogo sono prontamente intervenuti i Vigili del fuoco che hanno spento le fiamme prima che le stesse si propagassero ad altri beni mobili ed immobili. A seguire le indagini la Polizia di Stato.